



Unioncamere
Veneto

- comunicato stampa -

Belluno, 11 giugno 2010

PIL VENETO: NEL 2010 SI STIMA UNA RIPRESA DELL'1,2%
Riparte l'export, preoccupa ancora la disoccupazione, cala il numero delle imprese
A 7 aziende il Premio regionale per lo sviluppo economico

Dopo una contrazione del -5% nel 2009, **il Pil del Veneto nel 2010 segnerà una risalita dell'1,2%**. Presso la Camera di Commercio di Belluno, **Federico Tessari, presidente di Unioncamere del Veneto**, ha presentato la relazione su **"La situazione economica del Veneto nel 2009"**, curata da Unioncamere del Veneto e giunta alla sua 44esima edizione. A fare gli onori di casa **Paolo Doglioni, presidente della Camera di Commercio di Belluno**, presenti **Marino Finozzi**, assessore al Turismo della Regione del Veneto, e **Antonio Cancian**, deputato al Parlamento europeo-Commissione per il Trasporto e Turismo. Nel corso della presentazione è stato **proiettato un videomessaggio di saluto di Maurizio Sacconi, ministro del Lavoro, della Salute e Politiche Sociali**. Il video è scaricabile al seguente link <http://www.unioncameredelveneto.it/unioncamere.mpg>.

In un contesto nazionale che ha fatto registrare una contrazione del Pil pari al -5%, **il Veneto ha segnato nel 2009 un'analogia flessione (-5%)**, in linea con Emilia Romagna e meno accentuata rispetto al -5,4% della Toscana e al -5,3% della Lombardia. Sulla caduta del Pil regionale ha pesato la **brusca frenata dell'export**, -22,3%, passato in un anno da 50 a 38,9 miliardi. In un contesto negativo, va segnalato il **+7,9% nei flussi export verso la Cina**. Importazioni in flessione del -23,5%, ma **saldo commerciale positivo per 8,6 miliardi**.

Nel 2009 il **settore agricolo** ha registrato un -7,5% della produzione lorda; l'**industria manifatturiera** una flessione media annua del -14,8%; le **costruzioni** -5,5% degli investimenti; le **vendite del commercio al dettaglio** -5,3%; stabile il **settore dell'auto** con -0,1% delle immatricolazioni; il **turismo** una diminuzione degli arrivi di 185mila unità (-1,3% per complessivi 14 milioni) e delle presenze (-0,3%, per 60,4 milioni totali); sul fronte bancario, gli impieghi hanno subito un rallentamento di quasi 6 punti percentuali; nei **trasporti** si è registrato un calo delle percorrenze autostradali (-3,3%), dei passeggeri (-3,7%) e movimentazione merci (-11,1%) negli aeroporti, col porto di Venezia che ha registrato un -16,7% nel traffico merci (25,2 milioni di tonnellate), ma un incremento passeggeri del +9,8% per un totale di quasi 1,9 milioni. Nel 2009 **il numero delle imprese registrate è risultato pari a 506mila**, in diminuzione di oltre 3.300 unità. I segnali più preoccupanti dall'**occupazione**: nel 2009 le imprese hanno ridotto l'utilizzo di lavoro del -2,2%, pari a -47mila unità, soprattutto nell'industria (-5,8%) e nelle costruzioni (-4,3%).

PREVISIONI PER IL 2010

In un 2010 iniziato sotto il segno della ripresa, tale da far ritenere archiviata la fase di recessione, le previsioni per il Veneto forniscono indicazioni in linea col resto del Paese. Secondo le stime più recenti, **il Veneto registrerà una crescita del Pil pari all'1,2%**, lievemente superiore a quella del Nordest e del Paese, alle spalle di Lombardia (+1,3%) per tasso di sviluppo ma davanti ad Emilia-Romagna (+1,1%), Piemonte e Toscana (entrambe +0,9%). Nel



Belluno, 11 giugno 2010

corso del 2010 la ripresa dovrebbe arrivare da un **recupero delle esportazioni**, previste in rialzo del +6,7%, mentre le importazioni cresceranno del +5,5%. **Più debole la spesa per i consumi delle famiglie** venete (+0,3%); stabili gli investimenti fissi lordi (+0,1%). A trainare la ripresa sarà l'industria manifatturiera (+4%), seguita dai servizi (+0,5%). Entro la fine dell'anno, le unità di lavoro potrebbero subire una contrazione del -1,9%, con il **tasso di disoccupazione** fino al 6,2%. Le ore autorizzate di CIG, fino ad aprile 2010, hanno raggiunto i 42,5 milioni (6,3% del totale nazionale).

I dati del primo trimestre 2010, secondo l'indagine VenetoCongiuntura, registrano **una crescita del +6,9% nella produzione industriale** delle imprese con almeno 10 addetti, mentre nel commercio al dettaglio le vendite sono lievemente diminuite (-0,5%), imputabili al settore "no food" (-2,9%), visto che quello alimentare ha registrato un +1,8%. Resta negativo il trend degli ordinativi (-1,2%), buono invece l'andamento congiunturale in alcune attività dei servizi: +10,3% innovativi e tecnologici, +2,7% trasporti. Le presenze turistiche in Veneto nel primo trimestre hanno raggiunto i 5,3 milioni, in crescita del +2,1% rispetto allo stesso periodo del 2009.

*«Nei prossimi mesi, se non vi saranno impreviste speculazioni finanziarie globali, **il Veneto sarà in grado di ripartire** perché presenta performance ancora positive e superiori alla media delle altre regioni italiane e degli altri Paesi – sottolinea **Federico Tessari, presidente Unioncamere del Veneto** –. Mi riferisco alle esportazioni, il cui saldo commerciale è in attivo per 8,6 miliardi, e il Pil è pari a quasi 144 miliardi di euro. Entrambi gli indicatori dimostrano la solidità e la forza della nostra economia. Analizzando lo studio "Oltre il Pil", promosso da Unioncamere del Veneto e Camera di Commercio di Venezia che misura i fenomeni da un punto di vista macroeconomico attraverso otto diversi indicatori che dimostrano come l'integrazione dei territori serva a generare nuova crescita, emerge che **il Veneto è uno dei territori più idonei per uscire per primo e stabilmente dalla crisi**. La nostra regione ha le carte in regola per competere sui mercati internazionali, dai Paesi del BRIC all'Europa dell'Est al Mediterraneo. Questa uscita dalla crisi si preannuncia però "fredda" se non sarà accompagnata da una **forte e duratura ripresa dell'occupazione**. A farne le spese nel modo più drammatico rischiano di essere soprattutto i giovani: in Veneto un disoccupato su quattro ha meno di 25 anni. Imprese e società non possono lasciare inutilizzati questi talenti. Fra tutte le sfide che le imprese, ma non solo, dovranno affrontare nei prossimi mesi, quella di offrire un lavoro alle giovani generazioni è la più impegnativa».*

FOCUS DELLA RELAZIONE

Il sistema cooperativo in Veneto:

A fine 2009, secondo i dati Infocamere, sono attive in Veneto 3.797 cooperative, con un'occupazione complessiva di oltre 100 mila addetti. Di queste, due terzi sono concentrate nei servizi e commercio, il 13,4% nell'agricoltura, il 12,5% nelle costruzioni ed il 9,2% nel comparto manifatturiero. Circa il 17% delle cooperative sono sociali. Nel 60% dei casi si tratta di cooperative di tipo A, che svolgono attività finalizzate all'offerta di servizi sociosanitari ed educativi. Il 35,4% è invece di tipo B e svolge attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Gli ultimi dati disponibili registrano nel 2006 un numero di imprese



Unioncamere
Veneto

- comunicato stampa -

Belluno, 11 giugno 2010

cooperative extra agricole pari a 2.600, dove vengono impiegati 93.902 addetti. Il comparto maggiormente rilevante sotto il profilo occupazionale è quello delle attività finanziarie (credito cooperativo) che assorbe 47.800 addetti pari al 26,4% del totale. Nel 2007 le imprese cooperative agricole ammontavano a 413 unità, il 13,3% del totale d'impresе cooperative venete. Nel complesso del sistema cooperativo veneto, nel quarto trimestre 2009, è stato registrato un andamento leggermente positivo sia per fatturato (+1% su base annua) che per occupazione (+3,6%).

Per scaricare la Relazione 2009 in formato pdf [clicca qui](#)

I Vincitori del "Premio regionale per lo sviluppo economico del Veneto"

- **PATREIDER S.r.l.** – Auronzo di Cadore, Belluno
- **STALLA SOCIALE DI TERRASSA** – Terrassa Padovana, Padova
- **GRASSI MARCO S.r.l.** – Ariano nel Polesine, Rovigo
- **AZ. AGRICOLA F.LLI CORVEZZO di CORVEZZO RENZO** – Cessalto, Treviso
- **COLORIFICIO SAN MARCO S.p.A.** – Marcon, Venezia
- **STORTI S.p.A.** – Belfiore, Verona
- **WORLDMEC S.r.l.** – Mussolente, Vicenza

Per informazioni:

Portavoce Presidente Unioncamere del Veneto
Giovanni Scomparin
Tel. 041 0999311 – Cell. 334 3238100
unione@ven.camcom.it

Ufficio Stampa Unioncamere del Veneto – Eurosportello
Giacomo Garbisa
Tel.: 041 0999305 – Cell.: 349 8625001
ufficio.stampa@ven.camcom.it